

Nuovi investimenti per le scuole gallaratesi

Pubblicato: Giovedì 26 Gennaio 2012

Dodici mesi di lavori nelle scuole di Gallarate e Somma Lombardo per aumentare gli standard di qualità, potenziare gli interventi energetici sostenibili e ribadire che, come spiega il Vicepresidente Bottini, «l'impegno dell'amministrazione provinciale per dare ai nostri studenti ambienti ideali all'insegnamento e all'apprendimento è da sempre una nostra priorità».

L'intervento più importante interesserà **l'Istituto di Gallarate, dove è stata appena portata a termine la rimozione della copertura in amianto** e collaudata quella nuova, con anche **l'installazione di un impianto fotovoltaico** per un valore di 460 mila euro. La nuova fase di lavori, inserita a bilancio 2012, per un ammontare di 850 mila euro, contemplerà una serie di interventi per adeguamento normativi di impianti elettrici e antincendio. **Nuova copertura in arrivo anche al Liceo Classico (390 mila euro) e all'Isis**, dove verrà anche effettuato un recupero dei cementi armati degradati (160 mila euro). Attenzione anche alla sezione staccata dell'Isis **a Somma, dove Villa Recalcati ha stanziato 437 mila euro** per interventi di adeguamento normativo e al **Centro di Formazione professionale di Gallarate**, che verrà dotato di un impianto fotovoltaico.

Tra i lavori da realizzare e in fase di bando di gara c'è poi l'Ipsia Ponti. Qui Provincia di Varese ha stanziato 225 mila euro per manutenzione straordinaria del cortile e la sostituzione dei serramenti interni alla scuola.

«Investiremo circa 2 milioni e 500 mila euro – spiega Gianfranco Bottini, Assessore provinciale all'Edilizia scolastica – Una cifra che fa subito capire l'entità degli interventi programmati dall'amministrazione provinciale nelle scuole gallaratesi. Non esattamente briciole in un momento difficile, in cui però Provincia di Varese dimostra di avere il coraggio di continuare a investire a fronte di una politica oculata che da sempre caratterizza questo ente».

Bottini poi, supportato da un'azione amministrativa concreta invita a una riflessione più attenta: «Oggi abbiamo la certezza che la Provincia programma, investe e fa crescere gli standard qualitativi e di sicurezza delle nostre scuole. Oggi c'è un contatto quotidiano e diretto con tutte le realtà scolastiche del territorio, abbiamo una rete e una conoscenza dettagliata delle problematiche e riusciamo a fare una programmazione di interventi sulla base delle effettive priorità. Un domani, qualora venissero eliminate le Province, questi lavori verrebbero svolti con la medesima attenzione? Chi stabilirebbe le priorità? Quali saranno i punti di riferimento istituzionali di docenti, dirigenti scolastici e studenti? I sopralluoghi saranno ancora tempestivi? Queste sono questioni concrete. Rispondere a queste domande significa rispondere ai cittadini, resistere alla crescente antipolitica e fare un'ulteriore riflessione su quello che dovrà essere il vero ruolo delle Province».

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it